

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	D
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	11
NCTN - Numero catalogo generale	00263716
ESC - Ente schedatore	S70
ECP - Ente competente	S70

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	disegno
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	storie di Enea
SGTT - Titolo	Concilio degli Dei

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Marche
PVCP - Provincia	PU
PVCC - Comune	Urbino

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	ducale
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Ducale
LDCU - Indirizzo	NR (recupero pregresso)
LDCM - Denominazione raccolta	Galleria Nazionale delle Marche
LDCS - Specifiche	deposito, secondo piano, griglio 15

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVII
DTZS - Frazione di secolo	secondo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1625
DTSF - A	1649
DTM - Motivazione cronologia	NR (recupero pregresso)

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTR - Riferimento	
--------------------	--

all'intervento	incisore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	iscrizione
AUTN - Nome scelto	Pietro da Cortona
AUTA - Dati anagrafici	1596/ 1669
AUTH - Sigla per citazione	10001477
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	carta/ inchiostro
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	76.5
MISL - Larghezza	68.5
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Dei dell'Olimpo. Figure: Giustizia. Animali: leoni; serpente.
NSC - Notizie storico-critiche	Il disegno a inchiostro acquerellato è la bozza preparatoria del celebre affresco di Pietro da Cortona che orna la prima delle tre volte della Galleria Doria Pamphili di Piazza Navona a Roma, faceva parte di un ciclo raffigurante le Storie di Enea, eseguito dal pittore cortonese tra il 1651 e il 1654. Pertanto la datazione dell'oggetto dovrebbe cadere nel periodo immediatamente precedente all'esecuzione del complesso decorativo romano e, considerato il tratto fine ed accurato, si potrebbe ipotizzare che sia stato eseguito dalla mano dello stesso Pietro da Cortona, visto che le bozze e gli affreschi sono identici anche nei particolari. Gli altri due disegni (00263715 e 00263717) raffigurano rispettivamente i dipinti delle volte della prima e della terza sala.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni e le Attività culturali
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBSAE Urbino 001775I
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1

ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2009
CM PN - Nome	Inzerillo C.
FUR - Funzionario responsabile	Barucca G.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2009
RVMN - Nome	Malaspina P.